

DAL VANGELO SECONDO MARCO

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. 3 Ma egli rispose loro: "Che cosa vi ha ordinato Mosè?". 4 Dissero: "Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla". 5 Gesù disse loro: "Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. 6 Ma dall'inizio della creazione (Dio) li fece maschio e femmina; 7 per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. 8 Così non sono più due, ma una sola carne. 9 Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». io A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: 11 "Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; 12 e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio". 13 Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. 14 Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: "Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito: a chi è come loro, infatti, appartiene il regno di Dio. 15 In verità io vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso". 16 E, prendendoli fra le braccia li benediceva, imponendo le mani su di loro. Parola del Signore.

Scopo della catechesi: capire la bellezza della famiglia.

1. "DALL'INIZIO DELLA CREAZIONE DIO LI FECE MASCHIO E FEMMINA: I DUE DIVENTERANNO UNA CARNE SOLA".

- Dio ha creato l'uomo e la donna ponendoli in uno stato di comunione: i due saranno una carne sola.
- La famiglia piccola cellula o unità domestica, è stata voluta e creata da Dio, perché l'uomo e la donna non fossero abbandonati a se stessi, ma vivessero nell'amore. Alla base della stirpe umana c'è dunque questo disegno d'amore e di unità.
- Non l'uomo e la donna sono per la famiglia, ma la famiglia è voluta per aiutare l'uomo e la donna.
- Come Gesù Cristo ha fondato il suo sistema di salvezza del mondo sull'amore, così noi diciamo che sul suo Esempio, anche la famiglia si basa sull'amore reciproco dei componenti, sulla fiducia reciproca, sulla fedeltà sulla donazione, sulla comunione, sul perdono e sull'accettazione delle proprie responsabilità.
- Molto significativa è la formula del matrimonio con cui gli sposi fondano il loro rapporto: "Io accolgo te ", vale a dire io "desidero", voglio che tu entri a far parte della mia vita, perché tu sei per il mio bene.
- Noi dovremmo saper cantare le lodi della famiglia per tutto il bene che questa ha saputo fare all'umanità; cantare i sacrifici e le sofferenze di tanti genitori per i loro figli; come pure di tanti figli che con il loro affetto confortano, danno sicurezza e assistenza alle incertezze della vecchiaia dei loro genitori anziani.
- Quando la Chiesa chiama la famiglia "piccola chiesa domestica" ne riconosce il carattere primordiale e istituzionale di sacralità. In queste due domeniche (XXVII e XX VIII) si parlerà di fedeltà e povertà

2. I DISCEPOLI LO INTERROGAVANO DI NUOVO.

Ma Gesù risponde: Chi ripudia commette adulterio.

- Gli scribi prima e i discepoli dopo presentano al Signore le difficoltà di fatti concreti della vita. Nella normalità le difficoltà ci sono sempre state. Ma le difficoltà di poche anomalie non invalidano la bellezza della famiglia; e la fedeltà costante di tante persone ne sono la prova.
- Normalmente la rovina è l'egoismo, l'individualismo, il non cercare più il bene della comunità familiare ma della singola persona, il vivere nella famiglia, ma continuando a pensarla come se si visse da solo.
- Pensiamo d'altra parte anche a quanti giovani vorrebbero sistemarsi, ma i difficili tempi della vita, come la mancanza di lavoro fisso, non promettono loro una sicurezza e non riescono a sposarsi

3. CHI NON ACCOGLIE IL REGNO DI DIO COME UN BAMBINO, NON ENTRERÀ IN ESSO.

- Il bambino è il segno della innocenza, della semplicità e della schiettezza.
 - Gesù fa ricorso proprio all'esempio del bambino per risvegliare in noi i sentimenti di semplicità, spontaneità e fiducia illimitata nella bontà delle cose.
- N:B: - Non dimentichiamo che per la Chiesa il matrimonio è un sacramento, che comporta la grazia che Dio dona per riuscire a farcela contro le difficoltà della vita.
- Cerchiamo di rimettere al centro della famiglia innanzitutto l'amore, e non le cose, il lavoro ecc, affidandosi anche di più alla Provvidenza divina.